



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di LIVORNO

Servizio Infrastrutture Viarie

Affidamento del servizio per redazione di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, Progettazione Esecutiva e Direzione dei lavori degli interventi finalizzati alla risoluzione dei dissesti diffusi presenti sulle strade provinciali **SP 6 “Parrana San Martino”, SP 8 “Di Popogna” e SP 8bis “Delle Capanne”**, al fine di ripristinare le ordinarie condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.



Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale

Data	Agosto 2026
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Ing. Simone Lubrano
COLLABORATORI	Geom. Maurizio Gori

simone
lubrano
15.09.2026
14:12:10
GMT+01:00



Sommario

1. Oggetto del contratto	3
1.1 Descrizione delle attività professionali oggetto del contratto	3
1.1.1 Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica	3
1.1.2 Progettazione Esecutiva	4
1.1.3 Direzione dei Lavori	5
2. Durata del servizio di progettazione, procedure di approvazione	8
3. Penali	9
4. Forma e quantità degli elaborati progettuali	10
5. Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti	10
5.1 Importo dei lavori a cui è riferito il Servizio	10
5.2 Importo del Servizio oggetto di affidamento	10
5.3 Disciplina dei pagamenti	13
6. Cauzione provvisoria	14
7. Cauzione definitiva	14
8. Accertamento, misurazione e contabilità dei servizi	14
9. Stipulazione del contratto e spese contrattuali	15
10. Polizza assicurativa del professionista	15
11. Tracciabilità dei flussi finanziari	15
12. Sospensioni dell'esecuzione	16
13. Certificato di Regolare Esecuzione – Pagamento a saldo	17
14. Obblighi specifici del professionista	18
15. Risoluzione del contratto e Recesso	19
16. Subappalto	20
17. Responsabilità verso terzi	21
18. Controversie	21
19. Trattamento dei dati personali	21
20. Responsabile del Progetto	21
21. Varie	21
22. Attività accessorie comprese nell'incarico	22
23. Lingua ufficiale	22
24. Obblighi di riservatezza	22
25. Foro competente	23

1. Oggetto del contratto

L'oggetto dell'incarico è definito come segue:

Progetto di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva e direzione dei lavori per la risoluzione dei dissesti diffusi presenti sulle strade provinciali al fine di ripristinare le ordinarie condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

È obiettivo dell'Ente affidare il servizio in oggetto al fine di definire pienamente e concretamente le soluzioni atte a risolvere le criticità, che interessano l'infrastruttura viaria S.P. 6 "Parrana San Martino", S.P. 8 "Di Popogna" e S.P. 8bis "Delle Capanne" dovute a problematiche di tipo geologico/strutturali.

1.1 Descrizione delle attività professionali oggetto del contratto

Il presente Disciplinare definisce i rapporti tra la Provincia di Livorno ed il Professionista in merito al servizio oggetto di affidamento, il quale si compone delle seguenti attività:

- **Progetto di fattibilità tecnico economica, Progettazione Esecutiva e Direzione dei Lavori;**

Le opere cui trattano i servizi suddetti sono riferite ai seguenti tratti stradali in cui sono state riscontrate alcune criticità:

- **S.P. 6** Dissesti diffusi e possibili movimenti di instabilità;
- **S.P. 8** Erosioni, rotture e/o instabilità delle strutture di contenimento esistenti;
- **S.P. 8 bis** Dissesti diffusi, cedimenti del ciglio di strada, regimazione idraulica carente.

Per risolvere queste criticità saranno previsti interventi di rifacimento della massicciata stradale con eventuali elementi di rinforzo delle opere strutturali e geotecniche.

I servizi richiesti e le loro modalità di realizzazione sono descritti nel presente documento.

1.1.1 Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, ai sensi dell'art. 41 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire.

Nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progettista sviluppa, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti suddetti nonché gli elaborati grafici per

l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali.

Salvo diversa indicazione del Responsabile del Progetto, il progetto di fattibilità tecnica ed economica è composto almeno dagli elaborati di seguito elencati. Per tutto quanto non previsto al presente articolo si rimanda a quanto disposto alla SEZIONE II - PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA – dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023:

- a) Relazione generale (art. 7 Allegato I.7);
- b) Relazione tecnica (art. 8 Allegato I.7);
- c) Elaborati grafici (art. 12 Allegato I.7);
- d) Rilievo piano-altimetrico (art. 12 Allegato I.7);
- e) Calcolo sommario dei lavori (art. 16 Allegato I.7);
- f) Quadro economico di progetto (art. 17 Allegato I.7);
- g) Piano economico e finanziario di massima (art. 7 Allegato I.7);
- h) Piano particellare delle aree espropriate o da acquisire.

1.1.2 Progettazione Esecutiva

Il Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 41 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, definisce gli elementi del progetto in maniera tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco.

Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento. Salvo diversa indicazione del Responsabile del Progetto, il progetto esecutivo è composto almeno dagli elaborati di seguito elencati. Per tutto quanto non previsto al presente articolo si rimanda a quanto disposto alla SEZIONE III - PROGETTO ESECUTIVO – dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023:

Si precisa che non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della validazione, quale atto finale di approvazione della Stazione Appaltante, necessario all'avvio delle procedure di selezione dell'operatore economico esecutore dell'intervento del progetto esecutivo.

- a) Relazione generale (art. 23 Allegato I.7);
- b) Relazioni specialistiche (art. 24 Allegato I.7);
- c) Elaborati grafici (art. 25 Allegato I.7);
- d) Calcoli del progetto esecutivo (art. 26 Allegato I.7);
- e) Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art. 27 Allegato I.7);
- f) Quadro di incidenza della manodopera (art. 29 Allegato I.7);
- g) Cronoprogramma (art. 30 Allegato I.7);

- h) Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi (art. 31 Allegato I.7);
- i) Computo metrico estimativo e quadro economico (art. 31 Allegato I.7);
- j) Schema di contratto e capitolato speciale di appalto (art. 32 Allegato I.7);
- k) Piano particellare di esproprio aggiornato (art. 33 Allegato I.7).

Si precisa che non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della validazione, quale atto finale di approvazione della Stazione Appaltante, necessario all'avvio delle procedure di selezione dell'operatore economico esecutore dell'intervento del progetto esecutivo.

1.1.3 Direzione dei Lavori

Il Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento anche mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale di cui all'allegato I.9, se previsti, per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto.

Nell'esecuzione del contratto il Direttore dei Lavori opera in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP, valutando e curando i profili tecnici, contabili e amministrativi nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento.

Nell'esercizio delle funzioni affidate il Direttore dei Lavori assume la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori e interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Sono attribuiti al direttore dei lavori i seguenti compiti:

- a) rilasciare, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, un'attestazione al RUP, eventualmente aggiornata su richiesta di quest'ultimo, sullo stato dei luoghi con riferimento all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) rilasciare, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, un'attestazione al RUP, eventualmente aggiornata su richiesta di quest'ultimo, sullo stato dei luoghi con riferimento all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto che risultino sopravvenuti agli accertamenti condotti preliminarmente all'approvazione del medesimo progetto;
- c) provvedere alla consegna dei lavori ai sensi dell'art. 3 dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023;
- d) accettare i materiali e i componenti messi in opera e, se del caso, emettere motivato rifiuto ai sensi dell'art. 4 dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023;
- e) impartire all'esecutore le disposizioni e le istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto, emanando a tal fine ordini di servizio che devono essere comunicati al RUP e che devono recare una sintetica motivazione

delle ragioni tecniche e delle finalità perseguite. Gli ordini di servizio sono, di norma, annotati nei documenti contabili tramite strumenti elettronici di contabilità o contabilità semplificata e devono comunque avere forma scritta nei soli casi in cui non siano ancora temporaneamente disponibili i mezzi necessari a conseguire una completa digitalizzazione finalizzata al controllo tecnico, amministrativo e contabile dei lavori;

- f) accertare, ove necessario, che si sia data applicazione alla normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni e che sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;
- g) accertare che i documenti tecnici, le prove di cantiere o di laboratorio e le certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione;
- h) verificare periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- i) controllare e verificare il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori. Quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'art. 43 del D.lgs. 36/2023 e all'allegato I.9 al D.lgs. 36/2023, la direzione dei lavori si avvale di modalità di gestione informativa digitale delle costruzioni;
- j) disporre tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto, redigendone, in caso di accertamento, apposito verbale da trasmettere al RUP. Quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'art. 43 del D.lgs. 36/2023 e all'Allegato I.9 al D.lgs. 36/2023, il direttore dei lavori può avvalersi di modalità di gestione informativa digitale per la redazione del predetto verbale;
- k) verificare, anche con l'ausilio dell'ufficio di direzione, la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti in subappalto e rilevando 6 / 23 l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP;
- l) coadiuvare il RUP nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica prevista in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'esecutore;
- m) controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate.

- n) nei casi di cui all'articolo 121 del D.lgs. 36/2023, disporre la sospensione dei lavori, redigendo, ove possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione di cui all'art. 8 dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023;
- o) sono comprese in tale attività le visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione dei lavori per accertare le condizioni delle opere e l'eventuale presenza di manodopera e di macchinari e per impartire le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori;
- p) ai sensi dell'art. 9 dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023, compilare relazioni, da trasmettere al RUP, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà e redigere processo verbale alla presenza dell'esecutore in caso di danni causati da forza maggiore, al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto quest'ultimo;
- q) fornire al RUP l'ausilio istruttorio e consultivo necessario per gli accertamenti finalizzati all'adozione di modifiche, variazioni e varianti contrattuali, ferma restando la possibilità di disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP;
- r) determinare in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;
- s) rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
- t) procedere, in contraddittorio con l'esecutore, alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere ed emettere il certificato di ultimazione dei lavori da trasmettere al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore. Tale certificato costituisce titolo sia per l'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione sia per l'assegnazione di un termine perentorio per l'esecuzione di lavori di piccola entità non incidenti sull'uso e la funzionalità delle opere;
- u) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati. Quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'art. 43 del D.lgs. 36/2023 e all'allegato I.9 al D.lgs. 36/2023, il direttore dei lavori assicura la correlazione con i modelli informativi prodotti o aggiornati nel corso dell'esecuzione dei lavori sino al collaudo;
- v) gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve, attenendosi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato d'appalto;
- w) emettere il certificato di regolare esecuzione, di cui all'art. 38 dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023, entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori e trasmetterlo immediatamente al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza.

- x) quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'art. 43 del D.lgs. 36/2023 e all'allegato I.9 al D.lgs. 36/2023, il coordinatore dei flussi informativi, di cui al medesimo Allegato, assicura che essi siano utilizzati in modo interoperabile con gli strumenti relativi all'informatizzazione della gestione della contabilità dei lavori. Il direttore dei lavori può, altresì, utilizzare strumenti di raccolta e di registrazione dei dati di competenza in maniera strutturata e interoperabile con la gestione informativa digitale;
- y) trasmettere al RUP, entro e non oltre il giorno 25 di ogni mese, i dati relativi all'avanzamento dei lavori eseguiti nel mese stesso (S.I.L.). Spetta al direttore dei lavori il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, di cui all'art. 12 dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. A tal fine provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa. Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione. Il direttore dei lavori provvede all'accertamento e alla registrazione di tutti i fatti producenti spesa contemporaneamente al loro accadere. Si precisa che, il Direttore dei Lavori, deve assicurare una presenza in cantiere assidua e, in caso di urgenze e/o varie esigenze, una disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi tecnici.
- z) Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato deve raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie anche per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni. Sarà inoltre cura dell'incaricato provvedere a tutte le attività necessarie per eventuali aggiornamenti catastali.

Per tutto quanto non specificato si rimanda all'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023.

2. Durata del servizio di progettazione, procedure di approvazione

Il servizio oggetto del presente affidamento prende avvio dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, anche in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9 del D.lgs. 36/2023 e si conclude alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori, in particolare:

- a) Il termine stabilito per la conclusione delle attività di Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica e per la consegna dei relativi elaborati è pari a **30 (trenta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio;
- b) Il termine stabilito per la conclusione delle attività di Progettazione Esecutiva nonché per la consegna dei relativi elaborati è pari a **15 (quindici)** giorni naturali e

consecutivi decorrenti dalla data di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica da parte della Stazione Appaltante;

- c) Le attività di Direzione Lavori prendono avvio dalla data di approvazione del Progetto Esecutivo da parte della Stazione Appaltante, e si concludono alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori.

Qualora nello svolgimento del servizio si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno applicate le penali contrattuali di cui al punto 3.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Professionista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali.

Si sottolinea l'importanza che il Professionista imposti le sue attività, ed in particolare la redazione degli atti e dei documenti, secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza.

3. Penali

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente disciplinare, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale, sono applicate dal RUP, le seguenti penali ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023:

- nel caso di mancata esecuzione di una delle prestazioni ricomprese nel servizio di progettazione e direzioni lavori dedotte in contratto, si applica una penale pari al **1 % (uno per mille)** del corrispettivo pattuito per il relativo servizio oggetto di inadempimento, per ciascun inadempimento;
- nell'ipotesi di ritardata esecuzione di una delle prestazioni ricomprese nel servizio di progettazione e direzioni lavori, dedotte in contratto, o per la ritardata contabilizzazione e ritardata presentazione degli atti contabili, si applica una penale pari all' **0,5 % (0,cinque per mille)** del corrispettivo pattuito per il relativo servizio oggetto di inadempimento, per ciascun giorno di ritardo.

Le penali sopra definite, saranno addebitata sulla successiva tranche di pagamento, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere l'eventuale maggior danno; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il **10%** (dieci per cento) del corrispettivo pattuito (Art. 126 del D.lgs. 36/2023).

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dal committente purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nulla osta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, con nota del Dirigente potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

4. Forma e quantità degli elaborati progettuali

Tutta la documentazione ed elaborati prodotti devono essere forniti al Committente, a completa cura ed onere del soggetto aggiudicatario incaricato, nella forma e nelle quantità di seguito specificate:

1. su supporto informatico (CD o DVD), nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile, IFC, ODT, DOC, DWG/DXF, ecc;
2. su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per documenti non editabili, PDF, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e/o del tecnico abilitato;
3. supporto cartaceo, in triplice copia originale, su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegate in formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte retro, con uso di colori ridotto a quanto effettivamente necessario (fotografie, grafici, legende, ecc), sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografata.

Tutti gli elaborati in formato digitale devono essere resi in formato non protetto da password.

5. Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti

5.1 Importo dei lavori a cui è riferito il Servizio

L'importo stimato dei lavori di ripristino relativi alle S.P. 6 "Parrana San Martino", S.P. 8 "di Popogna" e S.P. 8bis "delle Capanne" ammonta ad **€ 900.000,00** (novecentomila/00 Euro).

L'importo dei lavori suddiviso per categoria è riportato nella seguente tabella 1.

Tabella 1 - OPERE: Categorie, Codice ID - Opere e Importo

Categoria	Codice ID Opere	Importo Opere
STRUTTURE	S.03	€ 300.000,00
VIABILITA'	V.01	€ 600.000,00
Totale		€ 900.000,00

5.2 Importo del Servizio oggetto di affidamento

Il corrispettivo determinato per le attività di Progettazione di fattibilità tecnico economica, Progettazione Esecutiva e Direzione dei Lavori viene corrisposto con le modalità di seguito indicate.

L'importo a base d'asta dei servizi di cui al presente appalto ammonta ad **€ 69.073,98** (sessantanovemilazero settantatre/98) oltre oneri previdenziali e IVA. Ad esso verrà applicato il ribasso offerto in sede di proposta di affidamento per determinare l'ammontare complessivo dei servizi di cui al presente contratto.

Il calcolo dei corrispettivi a base di proposta di affidamento secondo il D.M. 17/06/2016, applicabile in ragione di quanto previsto dall'art. 216 co. 6 del Codice, è riportato nella tabella seguente.

Tabella 2 - Corrispettivi per i servizi oggetto di affidamento

PFTE, Progettazione Esecutiva e Direzione Lavori						
Categoria	ID-Opere	Grado di complessità	Importo Opere	Compenso secondo DM 17/06/16	Spese accessorie secondo DM 17/06/16	Corrispettivo secondo DM 17/06/16
Strutture	S.03	0,95	300.000,00	31.356,11	13.814,80	38.263,51
Viabilità	V.01	0,40	600.000,00	23.903,07		30.810,47
TOTALE						69.073,98
IMPORTO PFTE, Progettazione Esecutiva e Direzione Lavori a base di proposta di affidamento						69.073,98

I costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008.

L'importo contrattualizzato si intende fisso ed invariabile anche in caso di modifiche progettuali che abbiano ripercussioni sull'importo dei lavori assunto come base per il calcolo della parcella.

Eventuali integrazioni o sottrazioni agli importi pattuiti saranno considerati sulla base della percentuale proposta nell'offerta del concorrente e solamente se l'importo lavori subisce incremento o decremento uguale o maggiore del 25%. Al di sotto di tale percentuale l'importo pattuito è da ritenersi invariabile.

Nel caso l'importo dei lavori superi del 25% il valore stimato per la determinazione del corrispettivo posto a base di affidamento, verrà riconosciuto un maggior compenso commisurato sulla differenza fra il nuovo importo dei lavori e l'importo corrispondente all'incremento del 25%. Detto maggior compenso è determinato nel modo seguente:

- Il nuovo importo effettivo di ciascuna categoria di opere viene rapportato proporzionalmente all'importo dei lavori complessivo dei lavori stimato inizialmente incrementato del 25%.
- una volta determinati gli importi di ciascuna categoria di opere riferiti al valore dei lavori stimato inizialmente con l'incremento del 25%, si procederà al calcolo del corrispettivo ai sensi del DM 17/06/2016 utilizzando i predetti importi delle categorie di opere;
- successivamente viene calcolato il corrispettivo ai sensi del DM 17/06/2016 utilizzando i nuovi importi effettivi delle categorie di opere;
- l'incremento lordo del corrispettivo da riconoscere è pari alla differenza tra quello calcolato con gli importi effettivi delle categorie di opere e quello calcolato con gli importi delle categorie di lavoro rapportati all'incremento dei lavori del 25%
- su detta differenza sarà applicato il ribasso offerto in sede di affidamento.

La revisione dei prezzi, di cui all'art.60 del D.Lgs. 36/2023, è riconosciuta se le variazioni accertate in aumento o in diminuzione, dovute a particolari condizioni di natura oggettiva, risultano superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura 80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, elaborati dall'ISTAT.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore è obbligato ad eseguirle alle condizioni originariamente previste senza poter fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 35 dell'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano prestazioni non previste dal contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi sono valutati:

- a) ragguagliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto;
- b) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dell'esecuzione e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Sono sempre ammesse le modifiche al contratto non sostanziali di cui all'art. 120 comma 5 del D.Lgs. 36/23.

Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo riguardo la clausola di revisione prezzi, nel caso sopravvengano circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, che possano alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, è ammessa la

rinegoziazione nel rispetto degli artt. 9 e 120 comma 8 del D.Lgs. 36/23. In tal caso, la parte svantaggiata, a pena di decadenza, dovrà richiedere la rinegoziazione entro 20 giorni dall'accadimento delle circostanze che hanno determinato lo squilibrio del contratto. La rinegoziazione dovrà avvenire secondo buona fede delle condizioni contrattuali e dovrà limitarsi al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta, per cui saranno riconosciuti entro tali limiti anche nel caso detti oneri siano superiori ai predetti accantonamenti all'interno del quadro economico, in quanto per tale fattispecie il quadro economico non può essere implementato con maggiori spese oltre a quelle già accantonate per le finalità prima evidenziate.

Il Direttore dell'Esecuzione redige apposita relazione nella quale indica i motivi per i quali si rende necessaria la modifica o la variante al contratto in corso, nel rispetto dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Il Direttore dell'Esecuzione può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, previa comunicazione al RUP, qualora non siano la stessa persona.

5.3 Disciplina dei pagamenti

Previa verifica dei servizi resi, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato secondo le percentuali riferite alle singole fasi e prestazioni a capo di ciascun intervento, ovvero secondo le seguenti modalità:

- Il **100%** del corrispettivo dell'importo degli incarichi di Progettazione di Fattibilità Tecnica Economica e Progettazione Esecutiva verrà corrisposto successivamente all'esito positivo del verbale di verifica ed alla validazione del Progetto Esecutivo;
- l'**80%** del corrispettivo dell'importo degli incarichi di direzione lavori, verrà corrisposto in maniera proporzionale nei vari stati di avanzamento;
- Il rimanente **20%** del corrispettivo dell'importo degli incarichi di direzione lavori verrà corrisposto in seguito all'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Relativamente ai pagamenti in acconto, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, comprensive anche del 20%, è operata una ritenuta dello 0,50 per cento (Art. 11 comma 6 del D.lgs. 36/2023); le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione del servizio, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 33 dell'ALLEGATO II.14 al D.Lgs. n. 36/2023 per il presente affidamento non è possibile procedere con l'anticipazione del prezzo.

Qualora la Provincia di Livorno, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Ai fini del pagamento, la Provincia di Livorno effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

6. Cauzione provvisoria

Poiché la procedura di affidamento rientra tra quelle di cui all'articolo 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del Dlgs n. 36/2023.

7. Cauzione definitiva

La Provincia di Livorno si avvale della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, di cui all'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto il contratto in oggetto opera in regime di sottosoglia e viene conferito mediante affidamento diretto ad operatore economico con comprovata affidabilità.

8. Accertamento, misurazione e contabilità dei servizi

L'accertamento, la misurazione e la contabilizzazione dei servizi saranno effettuati secondo quanto indicato all' Allegato II.14 CAPO II e per quanto non previsto si applicano le norme al CAPO I dello stesso Allegato.

Il controllo amministrativo contabile è effettuato nelle modalità di cui all'art. 12 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, in analogia agli appalti di lavori.

Il DEC potrà procedere in qualsiasi momento all'accertamento delle prestazioni compiute.

La contabilizzazione dei servizi avverrà sulla base di entità adimensionali in ragione delle rispettive percentuali di avanzamento e sarà effettuata attraverso l'utilizzo di programmi informatici.

Le valutazioni delle percentuali di avanzamento saranno effettuate secondo le specificazioni e il dettaglio delle prestazioni riportate nel presente Capitolato.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti. Il Professionista metterà a disposizione tutto il necessario per le operazioni di verifica dei servizi svolti.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei servizi s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare il servizio compiuto alle condizioni stabilite dal presente Capitolato.

Non sono comunque riconosciuti nella valutazione dei servizi modifiche di quantità e qualità, rispetto a quanto pattuito nel contratto, se non saranno stati preventivamente autorizzati dal DEC.

9. Stipulazione del contratto e spese contrattuali

Il contratto verrà stipulato con scambio delle lettere secondo gli usi del commercio; la Stazione Appaltante provvederà, con nota scritta, a comunicare al professionista l'aggiudicazione, richiedendo l'invio di tutta la documentazione necessaria per il perfezionamento del contratto.

Per quanto riguarda i termini dilatori ed i tempi di stipula vale quanto riportato all'Art. 55 D.Lgs. 36/2023.

La Provincia di Livorno è autorizzata all'utilizzazione degli atti e dei documenti prodotti dall'Affidatario nell'espletamento del proprio incarico e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o al proseguimento e completamento delle prestazioni interrotte.

I dati raccolti durante le attività del presente incarico divengono di proprietà della Provincia di Livorno.

10. Polizza assicurativa del professionista

Il professionista dovrà prestare apposita copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, per tutta la durata del servizio e sino all'esito favorevole della verifica della documentazione consegnata.

11. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, il Professionista deve utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso. In tali documenti deve essere riportato rispettivamente il codice CIG assegnato al servizio e il codice CUP.

Il Professionista deve comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Professionista deve, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Professionista deve dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della provincia di Livorno della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub-aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Professionista deve, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I pagamenti agli enti previdenziali, assicurativi, istituzionali, quelli in favore di fornitori di pubblici servizi e quelli relativi a tributi possono essere effettuati anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.

Le spese giornaliere, di importo uguale o inferiore a € 999,99, relative all'appalto aggiudicato, al subappalto ed al subcontratto possono essere effettuate anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di denaro contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

12. Sospensioni dell'esecuzione

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 121, commi 1, del D.Lgs. 36/2023, il Direttore dell'Esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione del servizio.

Ai sensi dell'art. 121, commi 2, del D.Lgs. 36/2023 la sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

Quando ricorrano circostanze speciali, che impediscono in via temporanea che i servizi procedano utilmente a regola d'arte, e che non fossero prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il Direttore di Esecuzione del servizio può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando il verbale di sospensione, che è inoltrato, entro 5 (cinque) giorni, al RUP.

Il DEC dispone la sospensione dei servizi, redigendo, ove possibile con l'intervento del Professionista, il verbale di sospensione di cui all'art. 8 comma 1 dell'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023.

Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il Direttore di Esecuzione ne dà immediata comunicazione al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei servizi e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro 5 (cinque) giorni dalla disposizione di ripresa dei servizi effettuata dal RUP, il DEC procede alla redazione del verbale di ripresa dei servizi, che deve essere sottoscritto anche dal Professionista e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP.

Il Professionista che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide, entro trenta giorni dal suo ricevimento, il RUP, sentito il direttore dei lavori. In caso di proroga, il Professionista è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

Per tutto quanto non specificato si rimanda all'art. 121 del D.lgs. 36/2023 e all'art.8 dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023.

13. Certificato di Regolare Esecuzione – Pagamento a saldo

Essendo la prestazione contrattuale di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 50 del D.lgs. 36/2023, il certificato di verifica di conformità è sostituito dal certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dell'Esecuzione e confermato dal RUP.

Il certificato di regolare esecuzione, di cui all'art. 38 dell'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023, contiene i seguenti elementi:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) l'indicazione dell'esecutore;
- c) il nominativo del direttore dell'esecuzione;
- d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- f) la certificazione di regolare esecuzione.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine di 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni accertata con il certificato di ultimazione delle prestazioni.

Alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio si procede, ai sensi dell'articolo 125, comma 7, del D.Lgs. 36/2023, al pagamento della rata di saldo nonché, sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione definitiva di cui all'articolo 117 del D.Lgs. 36/2023, con le modalità e le condizioni indicate nel medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 117 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo di 2 (due) anni dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Contemporaneamente alla conferma da parte del RUP del Certificato di Regolare Esecuzione e alla costituzione della garanzia di cui al precedente capoverso, sarà restituita

la ritenuta dello 0,5% a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela dei lavoratori e sarà insieme pagato il credito residuo del Professionista per il servizio eseguito.

È fatta salva la responsabilità del Professionista per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di regolare esecuzione.

Il certificato di regolare esecuzione viene trasmesso per la sua accettazione al Professionista, il quale deve firmarlo nel termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento.

All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica.

Fermo restando tutte le suddette disposizioni di questo articolo, l'Amministrazione ha sempre il diritto di eseguire verifiche durante il servizio.

14. Obblighi specifici del professionista

Il Professionista deve eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di affidamento e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Professionista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare alla Provincia di Livorno ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di affidamento;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Provincia di Livorno ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire alla Provincia di Livorno di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Professionista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di affidamento e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti devono essere debitamente timbrati e sottoscritti dal Professionista.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza della Provincia di Livorno nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Professionista circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopracitate modalità.

Deve intendersi rientrate fra gli oneri e responsabilità del Professionista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

15. Risoluzione del contratto e Recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, di cui all'art. 1455 c.c., ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e all'art. 10 dell'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023.

Il contratto si risolve in presenza di una o più delle condizioni previste all'art. 122, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

Il contratto si risolve di diritto nei casi indicati all'art. 122, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

La Provincia di Livorno si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a. inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b. inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01 e al modello di organizzazione gestione e controllo adottato dalla Provincia di Livorno;
- c. inadempimento agli obblighi di tracciabilità;
- d. violazione del divieto di cessione del contratto;

e. violazione obblighi assicurativi.

Il DEC, se nominato, quando accerta un grave inadempimento avvia in contraddittorio con il Professionista il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14. All'esito del procedimento, la Stazione Appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato al Professionista.

In tutti i casi di risoluzione del contratto il Professionista ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti. Tali somme, nei casi di risoluzione del contratto di cui all'art. 122 commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4 del D.Lgs. 36/2023, sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto e dalla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento.

Il contratto si risolve, inoltre, per il mancato possesso o perdita dei requisiti di carattere generale accertato a seguito di verifica condotta presso le amministrazioni certificanti, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Per il recesso del contratto si applica quanto riportato all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e all'art. 11 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguite, calcolato secondo quanto previsto all'art. 11 dell'allegato II.14.

Il diritto di recesso deve essere manifestato dalla Stazione Appaltante mediante formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni.

16. Subappalto

È consentito il subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.lgs 36/2023.

Il subappalto è ammesso entro il limite massimo del 49,99% dell'importo del contratto.

Il Professionista che intenda avvalersi del subappalto deve indicare nell'offerta i servizi o le parti di essi che si intende subappaltare. Il subappalto deve comunque essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante per cui il Professionista dovrà presentare apposita istanza alla stessa.

L'autorizzazione al subappalto, previa acquisizione con esito positivo da parte della Stazione Appaltante del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) della Ditta per la quale viene richiesta l'autorizzazione stessa, è rilasciata entro i termini stabiliti dall'art. 119, c. 16 del Codice.

Entro almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, il Professionista invia alla Stazione Appaltante il contratto di subappalto, corredato dalla documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, che indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto i servizi compresi nel contratto, previa autorizzazione della Stazione Appaltante a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del D.lgs. 36/2023;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o parti di servizi che si intende subappaltare.

Per quanto non riportato al presente articolo si rimanda all'art. 119 del D.lgs 36/2023.

17. Responsabilità verso terzi

Il Professionista solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

18. Controversie

Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione alla esecuzione del presente affidamento sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Livorno.

È escluso in ogni caso il ricorso all'arbitrato.

19. Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai concorrenti sono trattati dall'Ente ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 esclusivamente per le finalità connesse all'affidamento e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare dei dati è la Provincia di Livorno.

20. Responsabile del Progetto

Il Responsabile del Progetto è l'Ing. Simone Lubrano, Responsabile del Servizio "Infrastrutture Viarie" della Provincia di Livorno.

21. Varie

Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi di cui agli articoli 20, comma 5, della L.P. n. 26/1993 e s.m.i. ed all'art. 9 commi 4, 5, del relativo Regolamento di attuazione, l'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso, per quanto riguarda la fase della progettazione, con la consegna degli elaborati redatti secondo le richieste del RUP e dopo la loro verifica ed approvazione previa dichiarazione in tal senso del RUP medesimo.

La Provincia di Livorno è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

La progettazione ed i file divengono di proprietà della Provincia.

22. Attività accessorie comprese nell'incarico

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste nel presente Capitolato e più in generale tutti gli oneri ivi previsti.

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.

23. Lingua ufficiale

La lingua ufficiale è l'italiano pertanto tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dall'Aggiudicatario del servizio nell'ambito del contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Aggiudicatario del servizio alla Provincia di Livorno in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

24. Obblighi di riservatezza

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

25. Foro competente

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, c.p.a., nel termine di 30 giorni decorrenti dal momento in cui l'atto lesivo, corredato da motivazione, viene reso in concreto disponibile, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. 36/2023, ovvero entro 30 giorni dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 90 del D.lgs. 36/2023 innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana.